

**PSICOLOGIA BIBLICA**  
**DONNE E UOMINI, COMPRENDERSI**

## Lei cerca sostegno e lui offre soluzioni

“La donna rimase incinta e lo fece sapere a Davide” (2Sam 11:5).  
E lui fece uccidere il marito di lei.

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

“Un pomeriggio, dopo aver riposato, Davide andò a passeggiare sul terrazzo della reggia. Di lassù vide una donna che faceva il bagno. Era bellissima” (2Sam 11:2, *TILC*). Inizia così una delle brutte storie di sesso che la Bibbia narra. Dopo essersi informato e aver saputo che lei si chiamava Betsabea ed era sposata con uno dei suoi militari, il re “Davide la mandò a prendere, ebbe rapporti con lei e poi Betsabea tornò a casa sua”. – V. 4.

Davide, pur non essendo un maniaco sessuale, si mostrò in quest’occasione un guardone. Vede una donna nuda, l’osserva, nota che è bellissima, la desidera e la vuole<sup>1</sup>. Non si fermò neppure sapendo che lei è sposata. Chi mai a quei tempi avrebbe potuto dire di no ad un re? Lui “la mandò a prendere” ed “ebbe rapporti con lei”. Da nessuna parte la Scrittura dice che Betsabea sapesse che Davide la stava guardando mentre faceva il bagno, né tantomeno che lei ostentasse la sua eccezionale bellezza. Nonostante la Bibbia imputi esclusivamente al sovrano la responsabilità dell’adulterio, Betsabea è oggi calunniata<sup>2</sup>.

“La donna rimase incinta e lo fece sapere a Davide dicendo: «Sono incinta»” (2Sam 11:5). Consumato il suo piacere, Davide l’aveva lasciata andare; per lui la cosa era finita lì. Ma lei rimase incinta. Come farebbe qualsiasi donna di oggi, lei ne informò subito il padre del bambino. Nella speranza di un aiuto, lei cercò **sostegno**. E lui trova la **soluzione**. Da qui ha inizio una delle storie più torve della Bibbia.

---

<sup>1</sup> Yeshùà dirà: “Se uno guarda la donna di un altro perché la vuole, nel suo cuore [= nella sua mente, detto in occidentale] egli ha già peccato di adulterio con lei”. – *Mt 5:28, TILC*.

<sup>2</sup> Il profeta Natan rimproverò molto aspramente il re Davide, che alla fine riconobbe la sua grave colpa (cfr. 2Sam 12:1-7,13). Nel *Sl 51*, scritto da lui stesso, Davide esprime tutto il suo dolore e il pentimento.

Dapprima fa rientrare dal teatro di guerra suo marito, così che abbia rapporti con lei e gli possa essere attribuita la paternità (2Sam 11:6-8). Siccome ciò non si verifica (11:9; cfr. 11:12,13), Davide trova un'altra soluzione, agendo di male in peggio: rimanda il marito al campo di battaglia e lo fa mettere in prima linea in modo che sia ucciso. - 2Sam 11:14,15.

Questa triste storia presenta dei risvolti psicologici che riscontriamo in molte coppie di oggi: lui che ignora completamente lei, lui che non parla, lui che ascolta poco quando lei gli espone un problema e lui che trova soluzioni da solo e a modo suo.

Al di là della tragica storia che abbiamo esaminato, più normalmente e nella quotidianità rileviamo che spesso, nella coppia, lui ignora del tutto lei quando gli parla o – al massimo – l'ascolta solo per un po'. Ben presto scatta in lui la sua tendenza a trovare soluzioni spicciole. E, quando lei si lamenta che lui non ascolta, rimane pure deluso. Occorre tuttavia essere obiettivi. Se entriamo nel modo di pensare di lui, non possiamo ridurre tutto all'egoismo o al menefreghismo maschile. Con buona



probabilità, lui ama la moglie e cerca di fare del suo meglio per sostenerla. Agisce in quel modo perché è fatto in quel modo. Non vedendo nella sua compagna la soddisfazione per la brillante soluzione che ha pensato, più che deluso, lui è confuso.

Quando la moglie non apprezza quello che per lui è un gesto d'amore e gli fa presente che non l'ascolta, lui non capisce e quindi continua nel suo atteggiamento. Lei vuole comprensione, desidera sostegno; ma lui è invece convinto che lei voglia delle soluzioni.

Il risvolto della medaglia è che lei cerca, spesso inutilmente, di cambiarlo. La donna che ama il suo uomo sente il bisogno di assisterlo e di aiutarlo a migliorare nella sua crescita, per cui tende a dirgli cosa fare. Da parte sua, lui desidera essere accettato. Se i due capiranno i loro due diversi modi d'essere (lui che trova soluzioni e lei che cerca di cambiarlo), potranno venirsi incontro. La chiave di tutto rimane sempre l'amore. E alla sua base sta la comprensione reciproca delle reciproche differenze tra i sessi.

Si domandi, la donna, perché lui è propenso a trovare soluzioni. È cresciuto in un ambiente maschilista in cui contano il potere, l'affermazione, la competenza e soprattutto i risultati. È in questa ottica che lui pensa ad efficaci soluzioni. Più che ai sentimenti, lui è interessato alle cose. Nell'ansia di affermarsi, non rientra nella sua sfera l'intima conversazione. Mentre lei sogna avventure romantiche, lui è preso dalle competizioni sportive che vive come se fosse in campo. Lui, tanto fragile da sentirsi realizzato nella vita se la sua squadra del cuore vince, non sopporta che gli si dica cosa fare, perché è "un uomo che non deve chiedere mai" e deve cavarsela da solo.

Se la donna vuole capire il suo uomo, deve sapere come lui ragiona e perché. A ciò sarà dedicato il prossimo articolo.